

RISPOSTE SCRITTE AD INTERROGAZIONI

(Pervenute dal 30 ottobre al 5 novembre 1984)

INDICE

- BONAZZI: Sulle carenze di personale esistenti nella Pretura di Montecchio (Reggio Emilia) (1188) (risp. MARTINAZZOLI, ministro di grazia e giustizia) Pag. 675
- MEZZAPESA: Sulle valutazioni del Ministero dei beni culturali in merito all'ipotesi di sottoporre a pagamento l'accesso alle biblioteche pubbliche (939) (risposta GULLOTTI, ministro dei beni culturali e ambientali) 676

BONAZZI. — *Al Ministro di grazia e giustizia.* — Premesso:

che la situazione della Pretura di Montecchio (Reggio Emilia) è sempre più precaria per la vacanza, dal 26 marzo 1975, del posto di pretore e per le carenze di personale della cancelleria e degli ufficiali giudiziari;

che tutto questo ha portato alla paralisi dell'attività giudiziaria che interessa una zona di intense e importanti relazioni civili e commerciali,

si chiede di sapere se il Ministro non ritenga indispensabile adottare urgenti ed adeguate misure per assicurare la ripresa dell'attività della Pretura di Montecchio.

(4 - 01188)

(26 settembre 1984)

RISPOSTA. — L'attuale situazione degli organici con gli indici di lavoro relativi al 1982 e dei posti vacanti nella Pretura di Montecchio Emilia si presenta come segue:

Magistrati: organico 1; indice di lavoro 1,28.
Il posto, tuttora vacante, è bloccato dal Consiglio superiore della Magistratura. Vi presta servizio, in qualità di vice pretore reggente, l'avvocato Mazza Gioacchino.

Cancellieri: organico 1; indice di lavoro 1,16.
Il posto risulta vacante dal 16 aprile 1984 e sarà pubblicato nel *Bollettino Ufficiale*.

Segretari: organico 1; indice di lavoro 1,69.
Il posto è coperto.

Coadiutori: organico 1; indice di lavoro 2,03.
Il posto è coperto.

Ufficiali giudiziari: organico 1; con decreto ministeriale 28 settembre 1984 vi è stato destinato un vincitore del concorso a 200 posti.

In conseguenza dell'entrata in vigore della legge 31 luglio 1984, n. 400, che introduce una nuova disciplina in materia di competenza penale e sull'appello contro le sentenze del pretore, fin dal mese di agosto è stata avviata

5 NOVEMBRE 1984

RISPOSTE SCRITTE AD INTERROGAZIONI

FASCICOLO 41

una ricognizione generale ed analitica della situazione di tutti gli uffici giudiziari, per le varie categorie di personale.

L'opportunità di procedere ad una revisione degli organici di quegli uffici che, in relazione alla normativa di recente introdotta nel nostro sistema, presentano maggiori necessità di personale, è attualmente oggetto di attenta valutazione, allo scopo di assicurare una adeguata funzionalità degli uffici giudiziari con maggiore carico di lavoro.

In tale contesto, saranno tenute in particolare considerazione le esigenze della Pretura di Montecchio Emilia.

Il Ministro di grazia e giustizia
MARTINAZZOLI

(29 ottobre 1984)

MEZZAPESA. — *Al Ministro dei beni culturali e ambientali.* — Premesso:

che presso alcune pubbliche biblioteche è stato recentemente distribuito ai frequentatori un questionario in cui, tra l'altro, si chiede di rispondere se il lettore sarebbe disposto al pagamento di una quota o di un abbonamento annuale per l'accesso alle biblioteche e per usufruire dei loro servizi;

che tale iniziativa è stata attribuita al Ministero dei beni culturali e ambientali;

che, a parte ogni altra considerazione, l'aver soltanto immaginato l'ipotesi di sottoporre a pagamento l'accesso ad una biblioteca ha suscitato viva preoccupazione

nella categoria dei frequentatori, specie studenti,

si chiede di sapere:

se l'iniziativa del questionario sia stata o meno promossa dal Ministero;

quali eventualmente siano le reali intenzioni dei responsabili in merito alla presunta volontà di introdurre un sistema — quello, appunto, dell'accesso a pagamento alle biblioteche — non conosciuto in nessun Paese del mondo e che, comunque, sarebbe in aperto contrasto con la politica sinora svolta dal Ministero stesso, che è quella di aprire a tutti le pubbliche biblioteche, favorendone l'accesso — sia pure con le opportune garanzie di serietà e di sicurezza — al maggior numero di fruitori.

(4 - 00939)

(31 maggio 1984)

RISPOSTA. — L'indagine cui si riferisce il quesito parlamentare è stata promossa dalla segreteria tecnica del Consiglio nazionale per i beni culturali e ambientali, al fine di acquisire dati ed elementi per la presentazione al CIPE di progetti da ammettere al finanziamento FIO.

Si precisa, comunque, che non vi è allo studio alcuna ipotesi concreta che preveda l'accesso a pagamento presso istituti bibliotecari statali.

Il Ministro dei beni culturali e ambientali
GULLOTTI

(31 ottobre 1984)